

Depositata la sentenza contro il direttore sanitario di Regina Coeli

STRUMENTO DI TORTURA E NON CLINICO IL LETTO DI CONTENZIONE IN CARCERE

Il dottor Della Rovere fu condannato a 3 mesi di reclusione per aver fatto legare un detenuto, colpevole di aver protestato contro il burro rancido che veniva somministrato nel carcere romano



Una pigna... fresca

Il caldo previsto dai meteorologi è puntualmente arrivato. E con esso sono venuti pure i primi turisti che da ogni parte del mondo cominciano pian piano ad invadere la nostra città. Tutti cercano riparo dalla canicola in qualche modo. La bella ragazza della foto, un'inglese di 18 anni di nome Sheila, si rinfresca bagnandosi i piedi nella fontana di fronte alla chiesa di San Marco, raffigurante una pigna.

E' stata depositata nei giorni scorsi a Palazzo di Giustizia la sentenza emessa dal pretore dott. Cerminara nei confronti del direttore sanitario di Regina Coeli dott. Marcello Della Rovere.

Come è noto il 21 maggio scorso a seguito di una denuncia presentata da un ex detenuto Aldo Trivini contro il sanitario del carcere romano per violazione dell'art. 308 c.p. (abuso di potere contro arrestati e detenuti) il dott. Della Rovere fu condannato a tre mesi di reclusione, al pagamento delle spese e al risarcimento dei danni al Trivini per una somma di L. 500.000 a titolo di provvisorio.

Il Trivini aveva accusato il dott. Della Rovere di averlo fatto legare in un letto di contenzione in seguito ad una sua protesta per il burro rancido somministrato ai carcerati.

La sentenza depositata è di indubbio valore. Innanzi tutto il pretore Cerminara nel dispositivo ha ricordato l'art. 158 dell'ordinamento giudiziario che dice a proposito del letto di contenzione quando se ne può far ricorso e cioè « nei casi di assoluta necessità per impedire che i detenuti producano danni materiali a sé stessi e agli altri, quando i mezzi morali siano riusciti inefficienti ».

Inoltre sempre per il disposto dell'art. 158 la misura può essere adottata dal direttore del carcere coadiuvato dal sanitario.

Pertanto non si può accettare il principio espresso dal dott. Della Rovere durante il processo cioè che spetterebbe al sanitario giudicare sotto il profilo clinico se il detenuto debba o meno essere legato e immobilizzato.

coercitivi contro i detenuti. Per quanto riguarda il fatto specifico, l'ex detenuto Aldo Trivini fu visto dall'on. Ruggero Orlando, in visita al carcere di Regina Coeli « in ginocchio con i polsi strettamente legati alle due stanghe del letto mentre veniva allungato da una guardia che gli porgeva il mangiare imboccandolo ». Cosa mai aveva commesso il detenuto per essere ridotto in quello stato?

Nel dispositivo della sentenza si legge che il Trivini protestò contro il burro rancido « percuotendo con oggetti di ferro le porte della cella ».

Il dott. Della Rovere nel processo ha affermato di aver ordinato la misura di coercizione per « le minacce di autolesionarsi con cui il Trivini accompagnava la protesta » ma dai risultati dibattimentali questa scusante non è stata appurata. Invece dal controllo di un ispettore sanitario è stato accertato che il Trivini presentava lesioni ai polsi dovute alla penetrazione nella carne delle fasce usate per legarlo alle sbarre del letto e una contusione all'occipite che il detenuto ha attribuito ad un pugno ricevuto da una delle guardie carcerarie mentre era legato. Il Trivini inoltre ha fatto presente, confortato da alcune testimonianze, che durante una notte mentre era legato ha avuto un emorragia al naso ma nonostante le sue grida di soccorso nessuno lo « pulì perché non avevano uno straccio per farlo ».

Un modo alquanto strano per assistere un malato come fu ritenuto il Trivini dal sanitario del carcere. « Che il Dott. Della Rovere d'altra parte non fosse determinato da preoccupazioni di tipo sanitario — si legge nella sentenza — è chiaramente dimostrato dal fatto che l'atteggiamento del Trivini venne considerato immediatamente immotivato e sproporzionato, senza che il Dott. Della Rovere avesse fatto un minimo di indagini sui motivi che lo avevano provocato. Il sanitario infatti non si è mai accorto se il burro per il quale il Trivini protestava era o meno rancido ».

Dopo aver esaminato altre circostanze tra le quali la personalità del detenuto, è scritto nel diario carcerario: « si presenta ordinato e tranquillo non si evidenziano elementi psicopatologici », la sentenza conclude:

« La pena di 3 mesi non vuole essere emblematica e d'altra parte può essere riconosciuta al Dott. Della Rovere di essere condizionato da un tipo di struttura culturale che si rifugia in formule tecniche per smascherare la realtà e considera con tutta tranquillità uno strumento di tortura come mezzo clinico, che fa sopravvivere normalmente e nella prassi questa forma di oppressione su malati, in una parola, delle carceri un luogo puramente e semplicemente affittizio ».

Franco Scottoni

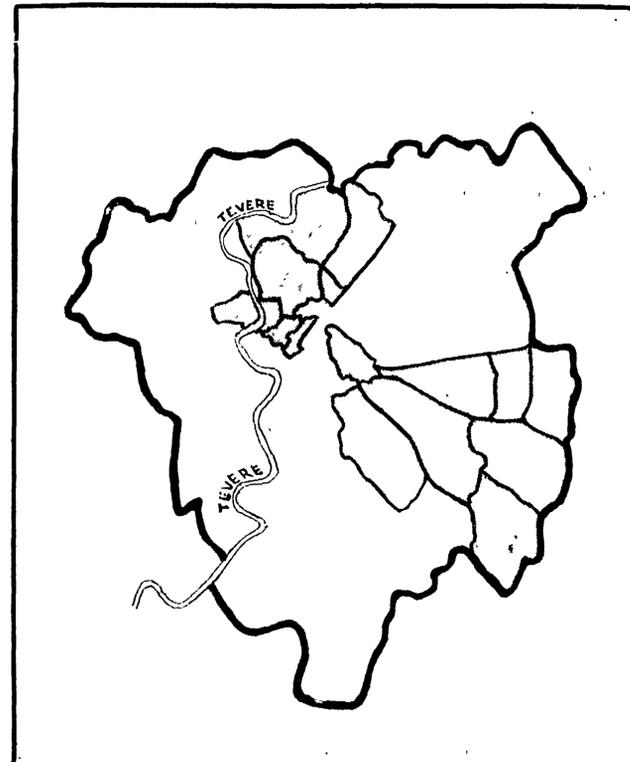
Il compagno D'Alema a Tor Vergata

Lunedì 15 alle ore 18,30, nei locali della Sezione Torre Maura in via del Nibbio, 3/b è indetta una assemblea sulla situazione politica attuale, finanziamento ai partiti e decreti governativi, della Cellula ATAC-Tor Vergata e della sezione Torre Maura. Alla discussione interverrà il compagno on. D'Alema, vicepresidente del Gruppo comunista alla Camera.

A causa di alcuni lavori di allacciamento

Martedì molti rioni restano senz'acqua

All'inferruzione del flusso idrico sono interessati 17 quartieri: Don Bosco, Appio Claudio, Appio Latino, Tuscolano, Prenestino, Labicano, Prenestino-Centocelle, Parioli, Pinciano, Prati, Trieste, Esquilino, Colonna e Trevi



Le zone della città (in nero) in cui mancherà l'acqua

Per tutta la giornata di martedì prossimo e per la mattinata di mercoledì gran parte della città rimarrà senza acqua.

L'interruzione del flusso idrico, che inizierà alle 0 di martedì per concludersi alle 10 del giorno successivo, provocherà certo gravi disagi tra la popolazione dei diciassette quartieri interessati.

L'Accea ha comunicato che l'interruzione del flusso è causata dai lavori in corso per l'allacciamento del primo tronco della condotta adduttrice Prenestino-Casillino con la rete attualmente in esercizio.

I diciassette tra quartieri e rioni ai quali l'Accea non rifornirà l'acqua possono essere divisi in due spicchi, uno compreso tra la Casilina e la Prenestina (Don Bosco, Appio Claudio, Appio Latino, Tuscolano, Labicano, Prenestino e Centocelle); l'altro invece molto più centrale abbraccia Parioli, Pinciano, Prati, Trieste, Esquilino, Colonna, Campo Marzio e Trevi.

L'azienda comunale per l'acqua e l'energia elettrica ha invitato gli utenti a ridurre i consumi e a prevedere opportune scorte.

L'ultima interruzione dell'acqua nella città risale al novembre dello scorso anno.



« Perché il Partito viva e sia a contatto con le masse, occorre che ogni membro del Partito sia un elemento politico attivo, sia un dirigente. La preparazione ideologica è quindi una necessità della lotta rivoluzionaria, è una delle condizioni indispensabili della vittoria ».

GRAMSCI

Desidero ricevere i pacchi contrassegnati con il numero:

1 2 3 4 5 6

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo completo _____

Ritagliare, compilare in stampatello, incollare su cartolina postale indirizzata a EDITORI RIUNITI, Viale Regina Margherita 290, 00198 ROMA.
Spese postali a carico della casa editrice.
L'OFFERTA SPECIALE E' VALIDA DAL 20 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE 1974.

EDITORI RIUNITI Campagna per la lettura

In occasione della campagna per la stampa comunista L'Unità e Rinascita, in collaborazione con gli Editori Riuniti, promuovono una campagna per la lettura mettendo a disposizione dei propri lettori 6 pacchi libro degli Editori Riuniti ad un prezzo del tutto eccezionale

1. IL PCI NELLA STORIA D'ITALIA

6 Quaderni di storia del PCI	L. 1.000
Comunisti e cattolici - Stato e Chiesa	» 900
AA. VV. I compagni	» 3.000
AA. VV. Lettere a «L'Unità 1924-1926»	» 2.200
Costo totale	L. 7.100
Prezzo di vendita per i lettori dell'Unità e Rinascita	» 4.000

2. ECONOMIA E POLITICA

FILINIS	Teoria dei giochi e strategia politica	L. 1.300
BRUS	Economia e politica nel socialismo	» 1.200
COMMONER	La tecnologia del profitto	» 1.200
JANOSSY	La fine dei miracoli economici	» 2.000
Costo totale	L. 5.700	
Prezzo di vendita per i lettori dell'Unità e Rinascita	» 3.200	

3. ANTIFASCISMO E RESISTENZA

BERGONZINI	Quelli che non si arresero	L. 1.200
COLOMBI	Nelle mani del nemico	» 1.200
DE MICHELI	7° Gap	» 1.200
MILAN	Fuoco in pianura	» 1.200
LONGO	Sulla via dell'insurrezione nazionale	» 1.200
Costo totale	L. 7.800	
Prezzo di vendita per i lettori dell'Unità e Rinascita	» 4.000	

4. AMERICA LATINA E IMPERIALISMO AMERICANO

CASTRO	La rivoluzione e l'America latina	L. 700
CORVALAN	Il Cile tra rivoluzione e reazione	» 900
ALLENDE	La forza della ragione	» 900
FULBRIGHT	La macchina di propaganda del Pentagono	» 900
MINTZ-COHEN	America Inc.	» 2.500
MOISY	L'America sotto le armi	» 1.800
Costo totale	L. 7.700	
Prezzo di vendita per i lettori dell'Unità e Rinascita	» 4.000	

5. MARX, ENGELS, LENIN, GRAMSCI

MARX-ENGELS	Carteggio (6 volumi in cofanetto)	L. 8.000
LENIN	Opere scelte	» 2.000
GRAMSCI	Scritti politici (3 volumi)	» 2.500
Costo totale	L. 12.500	
Prezzo di vendita per i lettori dell'Unità e Rinascita	» 6.500	

6. I COMUNISTI E I PROBLEMI DELLA SOCIETA' ITALIANA

RAICICH	La riforma della scuola media superiore	L. 700
AA.VV.	I consigli di quartiere	» 800
AMENDOLA	Fascismo e mezzogiorno	» 1.000
LIBERTINI	Tecnici, impiegati, classe operaia	» 1.000
REICHLIN	Dieci anni di politica meridionale 1963-1973	» 1.400
AA. VV.	Agricoltura, mercato comune e regioni	» 900
Costo totale	L. 5.800	
Prezzo di vendita per i lettori dell'Unità e Rinascita	» 3.000	